



Senato della Repubblica  
XVIII Legislatura

Fascicolo Iter  
**DDL S. 2546**

Abrogazione del testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, di cui al decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235

# Indice

1. DDL S. 2546 - XVIII Leg. ....	1
1.1. Dati generali ....	2
1.2. Testi ....	3
1.2.1. Testo DDL 2546 ....	4

# **1. DDL S. 2546 - XVIII Leg.**

# 1.1. Dati generali

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

Disegni di legge  
Atto Senato n. 2546  
**XVIII Legislatura**

---

Abrogazione del testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, di cui al decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235

---

Iter

**9 marzo 2022:** assegnato (non ancora iniziato l'esame)

**Successione delle letture parlamentari**

**S.2546**

**assegnato (non ancora iniziato l'esame)**

---

Iniziativa Parlamentare

[Luigi Augussori](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) )

**Cofirmatari**

[Simone Pillon](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Roberto Calderoli](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Ugo Grassi](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ),  
[Emanuele Pellegrini](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Pasquale Pepe](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Daisy Pirovano](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ),  
[Alessandra Riccardi](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) ), [Francesco Urraro](#) ( [L-SP-PSd'Az](#) )

Natura

ordinaria

Presentazione

Presentato in data **24 febbraio 2022**; annunciato nella seduta n. 410 del 1 marzo 2022.

Classificazione TESEO

ABROGAZIONE DI NORME , CANDIDATURE ELETTORALI , CONDANNE PENALI

**Classificazione provvisoria**

Assegnazione

Assegnato alle commissioni riunite **1<sup>a</sup> (Affari Costituzionali)** e **2<sup>a</sup> (Giustizia)** in sede redigente il 9 marzo 2022. Annuncio nella seduta n. 412 del 9 marzo 2022.

Pareri delle commissioni 5<sup>a</sup> (Bilancio)

## 1.2. Testi

## 1.2.1. Testo DDL 2546

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

Senato della Repubblica XVIII LEGISLATURA

N. 2546

### DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori **AUGUSSORI , PILLON , CALDEROLI , GRASSI , Emanuele PELLEGRINI , PEPE , PIROVANO , RICCARDI e URRARO**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 24 FEBBRAIO 2022

Abrogazione del testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, di cui al decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235

Onorevoli Senatori. - Il testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, di cui al decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235, approvato nel 2012 durante il Governo Monti e conosciuto da tutti come « Legge Severino », stabilisce la sospensione dall'incarico pubblico, su richiesta del prefetto e del Ministero dell'interno, per i parlamentari, per i rappresentanti di governo, per i consiglieri regionali, per i sindaci e per gli amministratori locali in caso di condanna per alcuni reati, anche solo in primo grado. La sospensione ha valore retroattivo e prevede quindi, anche a nomina avvenuta, la sospensione della carica al momento della condanna, senza l'attesa del verdetto definitivo.

Si ravvedono una serie di criticità nelle disposizioni normative del testo unico di cui al decreto legislativo n. 235 del 2012, tanto gravi da giustificare l'abrogazione.

La prima in assoluto, dalla quale discendono, a pioggia, tutte le altre, si riscontra nel fatto che è stato esplicitamente superato il principio basilare della presunzione di innocenza, applicando la sanzione della sospensione anche ai soggetti condannati per sentenze non passate in giudicato.

Questo ha creato inutili vuoti di potere, con amministratori locali sospesi o costretti alle dimissioni per processi dai quali sono poi usciti assolti. E, conseguentemente, ha provocato danni irreparabili alla vita pubblica e privata di innocenti poi reintegrati al proprio posto.

Senza contare che ha generato un effetto deterrente per chi ambiva a cariche pubbliche e si è rivelata fallimentare come strumento per combattere la corruzione nelle amministrazioni pubbliche.

È doveroso eliminare questo automatismo e restituire ai giudici la discrezionalità così da avere la facoltà di decidere, in caso di condanna, se applicare o meno l'interdizione dai pubblici uffici.

Pertanto, valutati tutti gli effetti dell'applicazione di questa norma nei dieci anni trascorsi, si ritiene indispensabile procedere alla sua completa abrogazione.

### DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. Il testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, di cui al decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235, è abrogato.

